

Anche quest'anno la nostra rubrica deve tenere il passo con la costante evoluzione del territorio comunale e dei suoi problemi. Ci siamo rivolti al sindaco Paolo Galliciotti, al segretario e all'Ufficio tecnico comunali per le necessarie informazioni.

LA LEGGE FEDERALE E IL FERVORE EDILIZIO COMUNALE

La nuova Legge Federale sulla Pianificazione del Territorio (in vigore dal 1 maggio 2014) sancisce di fatto il blocco all'estensione delle zone edificabili. Ai Cantoni sono stati concessi 5 anni di tempo per adattare i loro Piani Direttori (PD). La filosofia della nuova legge è: nessuna espansione, ma possibile densificazione delle zone.

Bisogna osservare che il nostro Piano Regolatore (PR) entrato in vigore nel 1998 era stato un po' precursore di questa filosofia: il perimetro della zona edificabile era rimasto sostanzialmente immutato, ma erano stati potenziati gli indici di sfruttamento. La densa edificazione in corso ne è il seguito logico; oltre che dello sviluppo del mercato immobiliare e dell'aumentata attrattività della "location" Tenero: siamo privilegiati per trasporti pubblici, accessi stradali, presenza di centri d'acquisto, zone di svago, tempo libero e servizi comunali efficienti.

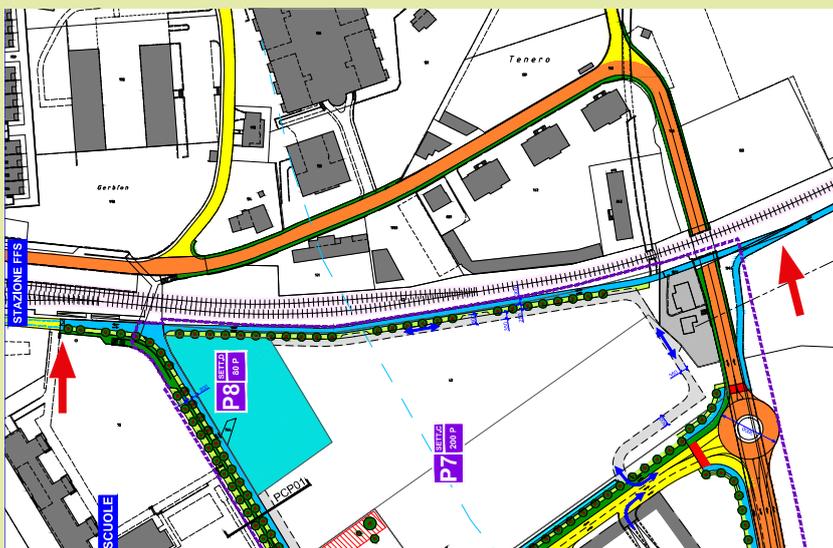
PR "COMPARTO RIVA A LAGO"

Il Municipio ha ricevuto dal Cantone una presa di posizione indicativa al "Master plan" (cioè un primo studio) elaborato dal pianificatore incaricato.

Il Cantone si rifà alla Legge Federale (vedi riquadro in alto) e non accetta la proposta formulata dal Comune. Questo perché essa implica l'estensione, anche se solo formale, della zona edificabile a un comparto che di fatto è però già edificato. Una porta è lasciata

aperta per la "conversione della zona artigianale in una zona mista".

Il Municipio ha voluto vederci chiaro e, sottolineando la specificità del comparto "Riva a lago", ha chiesto il parere di un giurista. Questi ha confermato che la risposta cantonale è legittima, che è in linea con quanto applicato in altri cantoni, e che in sostanza occorre attendere l'adeguamento del PD cantonale, per sapere se le richieste del Comune saranno compatibili con quanto dettato dal nuovo PD.



LA PISTA CICLABILE PROGREDISCE!

Il progetto di completamento da Via Breve a Via Tre Case è stato approvato dal Consiglio Comunale e sarà sottoposto prossimamente al Gran Consiglio. La realizzazione avverrà a cura del Cantone, verosimilmente dall'autunno del 2016. È prevista una spesa di 1.6 mio di fr, di cui 0.7 mio a carico del Comune. Questi importi si ridurranno però sensibilmente, in quanto Coop e Municipio hanno raggiunto un accordo per la cessione del terreno necessario ad un prezzo di favore, nettamente inferiore a quanto preventivato. Dovrà essere costruita tra l'altro una passerella sopra Via Breve.

PASSEGGIATA A LAGO

Nella loro presa di posizione, menzionata più sopra, i servizi cantonali si esprimono pure e nuovamente sulla passeggiata a lago. Questa era già stata approvata in una specifica variante di PR, ma il Cantone si rifà ora all'aggiornamento del Piano Direttore, a una decisione del Gran Consiglio del marzo 2011 e al fatto che la passeggiata è ora inserita nel Piano d'agglomerato del Locarnese (PALoc). Sostanzialmente il Cantone chiede che il percorso sia conformato come vera passeggiata, "adatta di principio a tutte le categorie di pedoni" e non come semplice sentiero e che sia agibile tutto l'anno.

Di fronte a questo ulteriore conflitto il Municipio ha concluso, analogamente al caso del "Comparto a lago", che anche qui occorre attendere l'adeguamento del PD cantonale, prima di reagire.

In merito al tratto della passeggiata in zona Bolla del Naviglio, la Fondazione delle Bolle si è opposta a un tracciato che attraversi la stessa. Sarà quindi possibile accedervi solo con corti tratti laterali a fondo cieco, realizzati su passerella.

ZONA "NUCLEO", C'È UNA SOLUZIONE?

Anche per il "Nucleo storico" tra Castello Pedrazzini e Case Tognetti, per il quale è necessario un Piano particolareggiato, è stato sottoposto al Cantone un "Master Plan" per una presa di posizione indicativa.

Il Cantone ha ribadito nella sua risposta l'esigenza che venga preservata la fascia di verde nella zona collinare concentrando ai piedi della stessa le edificazioni. Le loro caratteristiche devono inoltre relazionarsi con il nucleo storico.

COMPARTO EX CARTIERA

La variante di PR è stata approvata dal Consiglio di Stato. La Coop, che vuole ampliare il suo Centro commerciale, ha quindi subito avviato l'allestimento del Piano di Quartiere (PQ), passaggio obbligato prima della domanda di costruzione. La consegna del PQ è stata preannunciata dai progettisti Burckhardtpartner di Basilea per fine novembre. Per i sedimi non utilizzati dall'ampliamento del Centro Coop, ci sono due ditte interessate, tra cui lo Studio d'ingegneria Lombardi. Ma per il momento la Coop non è disponibile a discutere la cessione della superficie.



UNA NUOVA CASA PER IL LICEO SPORTIVO

Il Liceo sportivo, istituto cantonale creato in collaborazione col Centro sportivo nazionale (CST), è da un anno realtà.

Il Liceo è ora insediato provvisoriamente, ma in futuro sarà accolto in un internato tutto nuovo, la "Casa dello Sport", che sorgerà nel comparto di via Naviglio e via Roncaccio.

La recente variante di PR approvata dal Consiglio Comunale pone le basi pianificatorie per permetterne la realizzazione. Una volta poi ottenuta l'approvazione cantonale, il CST avvierà un concorso di architettura per la progettazione del comparto.

STRADE DI QUARTIERE E VIABILITÀ

Il Comune continua il suo programma di riqualifica del territorio con strade di quartiere, arredo urbano e moderazioni del traffico. Un buon esempio concreto lo osserviamo con l'intervento di via Gerbione appena terminato. Nell'ambito o a seguito della prima tappa di

edificazione del quartiere "ai Fiori", sarà realizzato il posteggio pubblico (40 posti) e sistemate a strade di quartiere via dei Fiori e via delle Vigne. Per entrambe queste opere saranno prelevati i contributi di miglioria.

Il Comune intende promuovere altri interventi di riqualifica urbana su via S. Gottardo e via Stazione, in particolare con l'imbocco di via Campagne. Si cercherà di inserirli nel Piano d'agglomerato del Locarnese per ottenere fino al 40% di sussidi federali.

Altri interventi significativi si avranno con la realizzazione della Residenza per anziani sul terreno ex Perini: avremo un nuovo marciapiede su via Contra, attrattivi percorsi pedonali attraverso il comparto e un'adeguata fermata del bus su via S. Gottardo (vedi "Tenero inContra" del 2014).

Sul fronte della viabilità veicolare verso Contra, si è conclusa una prima tappa di allargamento della strada. Il Municipio ha comunicato al Cantone la propria disponibilità a procedere anche con altre tratte.

IL LIDO COMUNALE

Preso atto dei costi preventivati, il Municipio ha deciso di "accantonare" il progetto premiato nel concorso, rinnovando però precauzionalmente la licenza edilizia. Ci si limiterebbe quindi ad intervenire con singoli risanamenti tecnici, solo quando saranno strettamente necessari. Procedendo in tal modo potrebbe anche arrivare il momento in cui le piscine dovranno essere smantellate. Sarebbero poi in questo caso rimpiazzate con semplici giochi d'acqua per i bambini.

La frazione politica PLR del Consiglio Comunale non si è trovata d'accordo con questo orientamento. Il 15 giugno scorso ha presentato una mozione che chiede al Municipio di elaborare un progetto globale di risanamento tecnico degli impianti. Essa sostiene che il Lido Comunale e le sue piscine sono un bene irrinunciabile per la popolazione e il turismo locale, bene che deve essere preservato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Come è noto, il Consiglio Comunale ha bocciato il credito di progettazione per il progetto "Cittadella", vincitore del concorso indetto dal Municipio.

A seguito di questa bocciatura il Municipio, a maggioranza, ha deciso di abbandonare il progetto vincente e di far partire un nuovo iter,

Quartiere "ai Fiori"
con le "porte d'entrata"
alla zona di 30 km/h
(Posizione 1 e 2)



con un nuovo bando di concorso. Per inciso il bando dovrà rispettare la risoluzione del Consiglio Comunale, che richiede (tra virgolette le parole testuali):

- “una soluzione alternativa”
- “meno onerosa” (si può ipotizzare ad esempio la riduzione delle aule di movimento e di altri standard)
- “più parsimoniosa del terreno (almeno su due piani)”
- “che sfrutti meglio le sinergie con il centro scolastico esistente”

Con l’obiettivo della riduzione dei costi, il Municipio ha pure valutato l’impiego di strutture prefabbricate, scontrandosi però con una cruda realtà. Soluzioni economiche sono possibili infatti solo utilizzando “unità volume” (aule, corridoi, servizi, ecc) estremamente standardizzate e semplificate. La prefabbricazione “su misura” per spazi progettati più strutturati e confacenti agli obiettivi didattici richiesti è altrettanto costosa della costruzione tradizionale.

In una successiva decisione il Municipio ha abbandonato la soluzione di una sede ex novo per la Scuola dell’Infanzia optando per l’ampliamento dell’edificio scolastico esistente. Si conta così di poter ridurre drasticamente i costi.

Sui tempi di realizzazione evidentemente non sono possibili previsioni attendibili.

ACQUEDOTTO COMUNALE

È stato approvato dal Consiglio Comunale il credito di progettazione per il potenziamento della rete idrica di Contra, che garantirà alla frazione in collina un sicuro approvvigionamento anche nei periodi di grande siccità. Una prima tappa del costo di circa 0.6 mio prevede tra l’altro l’inserimento nella rete di una nuova stazione di pompaggio.

I primi interventi vengono già anticipati con i lavori in corso dell’Azienda comunale di Minusio.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

È stato varato un programma di ammodernamento dell’illuminazione pubblica tramite lampade LED. La prima tappa coinvolge il rinnovamento di una trentina di punti luce di cinque strade.

NUOVO WC PUBBLICO ALLA STAZIONE FFS

È pure stata approvata la partecipazione finanziaria alla realizzazione di un nuovo WC pubblico presso la stazione FFS. La nuova ubicazione e conformazione sono dettate dall’evoluzione delle esigenze di organizzazione, funzionalità e sicurezza. L’esecuzione è prevista nei prossimi mesi.

Fotomontaggio dell'architetto E. Bolliger, autore del progetto di massima.



RESIDENZA PER ANZIANI

Il cantiere del “Centro Vitadomo Al Vigneto” è oramai in piena attività. Luca Stäger, CEO della Tertianum SA, ci informa che il centro sarà disponibile verso maggio-giugno del 2017.

Il sig. Paolo Lamberti, futuro direttore del Centro Vitadomo Turrita a Bellinzona, che aprirà nell'aprile del 2016, si occuperà pure della gestione del Centro di Tenero.

A Chiasso invece Vitadomo Comacini sarà agibile a partire da giugno 2018 mentre a Paradiso il progetto di Residenza Tertianum Du Lac subisce per ora i ritardi della pianificazione della zona lago.

L'ALBERGO A CONTRA SI INGRANDISCE

Il nuovo ristorante e albergo San Bernardo a Contra ha successo. Il proprietario sig. Beyerler ha quindi deciso di ampliare l'offerta e ha inoltrato una domanda di costruzione per trasformare 7 camere dell'adiacente Colonia in camere d'albergo.

Questa modifica richiama tutta una catena di altri interventi. È necessaria la costruzione di un nuovo posteggio, per complessivi 20 posti auto. Saranno coinvolti anche i 4

posteggi pubblici, il centro raccolta rifiuti, le caselle postali e i servizi igienici, tutti da rifare o ristrutturare.

La realizzazione del progetto presuppone perciò una convenzione con il Comune per l'occupazione dell'area pubblica, la messa a disposizione di parte dei posteggi al Comune e la costruzione di nuovi servizi igienici.

È prevista anche la formazione di un portico lungo la strada cantonale, sotto il quale troveranno di nuovo posto le caselle postali, e che costituirà al contempo un riparo per la fermata del bus.

Tutti gli interventi suddetti andranno a carico del committente privato. Il Comune, da parte sua, sostituirà gli attuali cassonetti dei rifiuti con dei nuovi contenitori interrati, analogamente a quanto fatto in via dei Fiori a Tenero. La progettazione, interamente finanziata dal proprietario del ristorante San Bernardo, è curata dalla 3G architetti SA.

L'insieme di queste opere contribuirà a riqualificare la piazza di Contra e suggerisce pure interventi sul sedime della strada cantonale, che renderebbero ancora più efficace la limitazione della velocità a 30 km/h, recentemente introdotta.

A cura di **Renzo Ghiggia**

